

Comunicato stampa

Brescia, 11 ottobre 2001

**SABAF PRESENTA IL PRIMO BILANCIO SOCIALE**  
**A Brescia, promosso dall'Università degli Studi di Brescia,**  
**il seminario "Il Bilancio Sociale"**

Sabaf, azienda bresciana leader mondiale nella produzione di componenti per apparecchi domestici per la cottura a gas, ha scelto la sede del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Brescia per presentare - nel corso di un seminario dedicato alla materia - il suo primo Bilancio Sociale.

Sabaf è la prima società bresciana e una tra le prime società in Italia a redigere il Bilancio Sociale. Il documento esprime la volontà di Sabaf di improntare alla massima correttezza, chiarezza e trasparenza i rapporti con i principali interlocutori e rende concretamente visibile l'impegno continuo dell'azienda a coniugare vocazione imprenditoriale e sensibilità sociale, orientamento all'innovazione e rispetto delle aspettative legittime del contesto in cui opera.

In quest'ottica, il Bilancio Sociale rappresenta non solo un documento che ha lo scopo di offrire informazioni quali-quantitative sulle attività svolte dall'impresa, ma anche uno strumento di verifica della strategia di responsabilità sociale dell'impresa e del clima sociale in cui essa vive.

Al seminario sono intervenuti Daniela Salvioni – Ordinario di Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università di Brescia, Roberto Marziantonio – Presidente di SEAN (Social & Ethical, Auditing & Accounting Network), Claudio Badalotti – Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano, Angelo Bettinzoli e Alberto Bartoli, rispettivamente Amministratore Delegato e Direttore Amministrativo di Sabaf S.p.A.

*“Nella nostra visione la vocazione ormai consolidata alla creazione di valore deve coniugarsi con l'impegno al miglioramento della qualità della vita. Il bilancio sociale diventa, in tale ottica, lo strumento per illustrare questo ulteriore impegno”* – ha dichiarato Angelo Bettinzoli nel corso del convegno. *“Solo per effetto di quel circolo virtuoso che unisce lo sviluppo economico alla sostenibilità ambientale e sociale – ha concluso Bettinzoli – è possibile garantire all'impresa una crescita duratura nel tempo”*.

In questi giorni, il Bilancio Sociale Sabaf 2000 è sottoposto all'attenzione di tutti i principali interlocutori della Società, in modo da attivare un canale di dialogo costruttivo e rilevare – anche attraverso un questionario mirato – la valenza sociale delle scelte strategiche operate dalla Società.

Il Bilancio Sociale 2000 è disponibile anche on line, all'indirizzo [www.Sabaf.it](http://www.Sabaf.it).

Fondata nei primi anni '50, SABAF è cresciuta costantemente fino a divenire oggi il principale produttore in Italia e uno tra i primi produttori mondiali di componenti per cucine ed apparecchi domestici per la cottura a gas.

La produzione si articola in tre linee principali: rubinetti, termostati e bruciatori, necessari negli apparecchi per la cottura a gas. Il know-how tecnologico, la flessibilità produttiva e la capacità di offrire una vasta gamma di componenti, progettati anche in base alle necessità delle singole case produttrici di cucine, piani e forni da incasso, e in linea con le caratteristiche specifiche dei diversi mercati di riferimento, rappresentano fondamentali punti di forza di SABAF, in un settore a forte specializzazione, in cui la domanda è in continua evoluzione, e sempre più orientata verso prodotti che garantiscono assoluta affidabilità e sicurezza.

Il Gruppo Sabaf impiega circa 440 dipendenti ed è attivo con la Capogruppo SABAF S.p.A. e con le controllate Faringosi Hinges, leader nella produzione di cerniere per forni e lavastoviglie e Sabaf do Brasil, attiva da quest'anno nella produzione di bruciatori per il mercato sudamericano. Sabaf è inoltre presente in Cina tramite un ufficio di rappresentanza a Shanghai.

Sabaf è quotata al listino telematico della Borsa Italiana da marzo 1998 e da aprile 2001 è entrata a far parte del Segmento Titoli con Alti Requisiti (STAR)